

ARSAC

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93-95
COSENZA

Gestione Stralcio A.R.S.S.A. – ART.1 BIS, L.R. 5 DEL 12.02.2016

Deliberazione del Direttore Generale

n° 281/6 del 09 DIC. 2016

OGGETTO: Proroga comando - Avv. Assunta Barbara Filice

Il Direttore Generale

- Assistito dal Dirigente del Settore Amministrativo Bruno Maiolo, presso la Sede Centrale dell'Azienda, assume la seguente deliberazione:

PREMESSO:

- che la Legge della Regione Calabria, n. 66 del 20 dicembre 2012, ha istituito l'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 09.12.2013, l'Ing. Italo Antonucci è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC;
- con deliberazione n. 2 del 03 febbraio 2016 il Direttore Generale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- con deliberazione n. 3 del 03 febbraio 2016 il Direttore Generale ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitato all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese del personale, dei residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;
- che con Deliberazione ARSAC n. 41/DG del 05.06.2014, al Dr. Bruno Maiolo è stato affidato ad interim l'incarico di Dirigente del Settore Amministrativo ARSAC;
- che con la L.R. 5 del 12.02.2016 è stata istituita la Gestione Stralcio A.R.S.S.A. incardinata in ARSAC;

- che con Delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, nel recepire la citata L.R., ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio A.R.S.S.A.;
- che, ai sensi della vigente normativa, la gestione del personale rientra tra i compiti propri del Direttore Generale;

DATO ATTO:

- che in considerazione dell'enorme mole di lavoro e contenzioso legale gravante sull'A.R.S.S.A (oltre 400 pratiche), nonché sull'ARSAC, si è reso prioritario ed indifferibile potenziare l'Ufficio legale interno all'Ente, ricorrendo al comando in entrata di altra unità, Avv. Assunta Barbara Filice, già dipendente pubblico presso altro Ente per effetto di concorso pubblico per titoli ed esami bandito presso il suddetto Ente locale e pubblicato altresì sul n. 86 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - quarta serie speciale – Concorsi ed esami, del 29 ottobre 2010;
- che con Delibera Commissariale n. 96/CL del 12/05/2015 si è perfezionato presso questa Amministrazione il comando dell'Avv. Assunta Barbara Filice nata a Cosenza il 29.11.1979, dipendente a tempo pieno ed indeterminato del Comune di Dipignano (Cs) con profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D posizione economica D 1;
- che con Delibera Commissariale n.168/CL del 28/07/2015 è stato prorogato il comando all'Avv. Assunta Barbara Filice all'interno dell'Ufficio legale dell'Agenzia;
- che, considerato il notevole apporto fornito all'Ente dal citato professionista e nelle more dell'approvazione dell'Atto Aziendale definitivo, si riteneva procedere all'ulteriore proroga del comando della suddetta dipendente con successiva Delibera Commissariale n.276/CL del 02/12/2015;
- che, come già ampiamente illustrato nei precedenti atti deliberativi inerenti la proroga del suddetto comando, l'apporto fornito dall'Avv. Filice nell'ambito dello Staff Avvocatura dell'Ente si è rivelato prezioso ed oltremodo significativo in ordine alla definizione, smaltimento e gestione del contenzioso arretrato e di quello nel frattempo introdotto;
- che l' Avv. Filice opera oramai in piena autonomia e indipendenza presso i diversi distretti giudiziari per la difesa e la tutela delle ragioni dell'Ente ed in perfetta sinergia con le altre unità operative presenti all'interno del settore;
- che, in virtù della esperienza professionale maturata con riguardo alle predette vertenze, nonché di quella pregressa, risulta dunque indispensabile continuare a fruire del suddetto professionista in maniera stabile e duratura per garantire il prosieguo della difesa degli interessi dell'Ente nelle vertenze attualmente in essere ed in quelle che si renderà necessario introdurre;
- richiamata, in tal senso, la nota n. 12599 del 02.12.u.s. con la quale questo Ente riteneva richiedere all'Ente di provenienza una ulteriore proroga del comando in essere nell'attesa di definire le procedure, già in itinere, inerenti l'approvazione dell'atto aziendale definitivo atte a consentire l'inquadramento in ruolo, nell'organico dell'Ente, del suddetto professionista;

- Vista, tra l'altro, la richiesta avanzata ex art. 30 Dl.gs.165/2001 e ss.mm. e ii, dall'Avv. Assunta Barbara Filice e di cui al prot.n.5081 del 20.10.2015;
- Visto altresì il nullaosta rilasciato dall'Ente di provenienza della dipendente, acquisito agli atti di questo Ente con prot. n. 12734 del 06.12.2016;

CONSIDERATO:

- che permangono, allo stato attuale, le esigenze eccezionali di cui alle delibere commissariali n. 96/Cl del 12/05/2015, n. 168/Cl del 28/07/2015 e n. 276/Cl del 02/12/2015, stante la notevole mole di lavoro e contenzioso legale gravante sull'Azienda per cui risulta indispensabile continuare a disporre dell'avv. Filice che, in possesso dei requisiti di legge, potrà continuare a rappresentare la difesa dell'Azienda e contribuire alla definizione delle procedure in corso;
- che, per come anzidetto, è stata istituita la Gestione Stralcio A.R.S.S.A., incardinata in ARSAC, cui sono demandate, per espressa previsione di legge, tutte le attività finalizzate a valorizzare, alienare, custodire e mantenere il patrimonio oggetto dell'attività di liquidazione nonché garantire la tutela giuridica dello stesso per cui occorre continuare anche l'attività liquidatoria dell'Agenzia, nel rispetto della delibera di G.R. n. 401/2015;
- che ricorrono tutte le condizioni per il prosieguo del comando dell'avv. Assunta Barbara Filice;

ATTESO:

- che il prosieguo dell'istituto del comando può essere efficacemente attuato sulla base degli artt.2103 e 2104 del codice civile quale fonte dei rapporti di lavoro pubblico ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 e ss. mm. e ii.;

ACCLARATO:

- che sulla base delle norme sopracitate, ogni lavoratore alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione può essere comandato dal proprio datore di lavoro a prestare servizio temporaneamente presso un altro datore di lavoro, nell'ambito dell'esercizio unilaterale del potere direttivo;

RICHIAMATA:

- la prevalente giurisprudenza che di fatto rende ammissibile e praticabile l'istituto del comando nel sistema della Pubblica Amministrazione in quanto rientrante nell'esercizio unilaterale del potere direttivo, radicato in capo allo stesso datore di lavoro a tenore dell'art. 2104 del codice civile e rilevato che, al fine di potenziare l'attività dell'Azienda si rende necessario avvalersi del servizio del suindicato funzionario pubblico, in via temporanea e mediante ricorso all'istituto del comando;

RITENUTO:

- pertanto necessario e fondamentale autorizzare il prosieguo del comando dell'avv. Assunta Barbara Filice per ulteriori mesi 6 (sei) rinnovabili, salvo risoluzioni anticipate per passaggio definitivo nei ruoli dell'Ente, tenuto conto della volontà, già esplicitata da questo Ente con nota n. 10043 del 06.10.u.s.;

VISTO:

il D.Lgs. n.267 del 18.8.2000 recante “T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. mm. e ii. concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” ed in specie il disposto dell’art. all’art. 30, comma 2 *bis* e 2 *sexies* del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii.;

i contratti collettivi di lavoro del personale non dirigente dei Comparti Regione ed Autonomie Locali e Enti Pubblici non economici;

VISTO ALTRESI’:

- la L.R. 8 del 04/02/2002 e ss. mm. e ii.;

- la L.R. n. 66 del 20/12/2012 e ss. mm. e ii.;

- la L.R. n.11 del 27/04/2015 e ss.mm. e ii.;

- la L.R. n. 5 dell’08/02/2016;

-le deliberazioni inerenti l’approvazione dei bilanci, che autorizzano altresì l’esercizio provvisorio ed in specie la deliberazione n. 162 del 25.07.2016 con la quale è stato approvato l’assestamento di bilancio;

Visto altresì il nullaosta rilasciato dall’Ente di provenienza della dipendente;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO:

- acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente/Funziionario proponente;

- acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio finanziario dell’Ente;

- acquisito il parere di regolarità amministrativa e di legittimità espresso dal Dirigente del settore Amministrativo;

ATTESO:

- che occorre rendere immediatamente esecutivo il presente atto;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte;

1)di autorizzare la proroga del comando, in scadenza il 31/12/2016 dell’avv. Assunta Barbara Filice, dipendente del Comune di Dipignano (Cs), cat. giuridica D 1-

economica D2, per un ulteriore periodo di 6 (sei) mesi, eventualmente prorogabili, salvo risoluzioni anticipate per passaggio definitivo nei ruoli dell'Ente;

2)che il comando può essere risolto anticipatamente e senza preavviso qualora ricorrano le seguenti condizioni: per il sopravvenire di norme che impediscono la prosecuzione del comando; per recesso unilaterale dell'Ente, qualora emergano gravi irregolarità, riconducibili alla responsabilità esclusiva del dipendente comandato; per motivi di interesse pubblico, tali da giustificare la sospensione o l'annullamento dell'iniziativa che ha determinato il ricorso temporaneo dell'utilizzo del dipendente comandato, ovvero per passaggio definitivo nei ruoli dell'Ente;

3)di dare atto che le spese relative al trattamento economico spettante all'avv. Assunta Barbara Filice, per l'intero periodo del comando, ivi compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali, restano a carico del bilancio del Comune di Dipignano (Cs). Successivamente, con cadenza trimestrale, questa Azienda, a seguito di presentazione del rendiconto delle spese sostenute ed anticipate da parte del Comune di Dipignano, Ente che concede il comando, provvederà al rimborso periodico di quanto anticipato in favore dello stesso;

4)di conferire mandato al settore economico dell'Ente al fine di dare corso ai conseguenziali atti, ivi compreso l'impegno della relativa spesa, la quale graverà sul bilancio dell'anno 2017;

5)di trasmettere copia del presente atto all'interessata - Avv. Assunta Barbara Filice, al Comune di Dipignano, al competente Dipartimento della Regione Calabria, all'Ufficio Legale, al Settore Personale nonché al Settore Finanziario di questo Ente ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

6) di confermare quant'altro già stabilito con le delibere di autorizzazione al comando e di cui alla narrativa che precede;

7)di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Il Dirigente proponente
(Avv. Eugenio Carnovale)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr. Bruno Maiolo)

Il Direttore Generale
(Ing. Italo Antonucci)

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e il Responsabile dell'Ufficio Spesa, ai sensi della L.R. n° 8 del 4.2.2002 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. –

Riservato al Servizio Finanziario

Il responsabile dell'Ufficio Spesa Dr.ssa <i>Rosamaria Siriani</i>	Il responsabile dell'Ufficio Bilancio Dr.ssa <i>Emerenziana Malavasi</i>
---	---

Il Dirigente proponente
(Avv. *Eugenio Carnovale*)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr. *Bruno Maiolo*)

Il Direttore Generale
(Ing. *Italo Antonucci*)



L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC. in data 09 DIC. 2016 sino al 23 DIC. 2016